



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI
CLIMATICI

SETTORE PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

Il Dirigente Responsabile: MASSINI GIOVANNI

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 257 - Data adozione: 22/01/2014

Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 45/2013-D.G.R. n. 130/2013 - Intervento codice M-01. Nomina collaudatore.

Data certificazione: 30/01/2014

Numero interno di proposta: 2014AD000200

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” Capo II art. 9;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici n. 3109 del 01/08/2013 con il quale viene definito l’assetto organizzativo delle Strutture e confermata la responsabilità dirigenziale del Settore “Prevenzione del Rischio Idraulico e Idrogeologico” al sottoscritto;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2011 con cui, ai sensi dell’articolo 5 della legge n. 225/1992, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le province di La Spezia e Massa Carrara nel mese di ottobre 2011;

Vista l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3974 del 5 novembre 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 10 novembre 2011, con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato, nell’ambito territoriale di competenza, per il superamento dell’emergenza derivante dal suddetto evento;

Vista l’ordinanza commissariale n. 38 del 29 dicembre 2011 con cui è stato approvato il Piano generale degli interventi per il superamento dell’emergenza, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, dell’OPCM n. 3974/2011, e le successive ordinanze di modifica ed integrazione di tale Piano (n. 3 del 13/02/2012, n. 23 del 24/04/2012, n. 25 del 24/07/2012, n. 94 del 10/08/2012, n. 115 del 26/10/2012, n. 125 del 23/11/2012, n. 132 del 29/11/2012);

Visto che il Commissario delegato ha cessato il proprio incarico il 30/11/2012;

Visto l’art. 5, comma 4 quater, della legge n. 225/1992 che prevede che, alla cessazione dello stato di emergenza, la contabilità speciale già intestata al commissario delegato, possa essere trasferita ad un soggetto individuato nell’ambito dell’amministrazione ordinariamente competente al coordinamento degli interventi ancora da completare e/o realizzare per il superamento dell’emergenza;

Vista l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 45 del 31 gennaio 2013 che:

- individua, a partire dal 1 dicembre 2012, la Regione Toscana quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al “...completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Massa e Carrara nel mese di ottobre 2011 come risultanti dal piano degli interventi approvato dal commissario delegato”;
- individua, per le finalità sopra specificate, il dirigente responsabile del settore Sistema regionale di protezione civile quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi;
- autorizza il Dirigente di cui sopra a porre in essere, entro sessanta giorni dall’adozione dell’OCDPC, “le attività occorrenti per il proseguimento, in regime ordinario, delle iniziative in corso finalizzate al superamento del contesto di criticità in rassegna”;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 77 del 12/02/2013 con la quale è stato approvato il Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L. n. 225/1992 e controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all'art. 5, comma 4 quater, della L. n. 225/1992;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 130 del 27/02/2013, con cui la Regione Toscana ha disposto in merito alle modalità organizzative di attuazione della OCDPC n. 45/2013, e in particolare la relazione elaborata dal dirigente responsabile del settore Sistema regionale di protezione civile allegata sotto la lettera "A" alla delibera medesima, la quale menziona, tra gli altri, anche gli interventi in corso/da avviare a diretto riferimento del Commissario delegato;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 734 del 9/09/2013, con cui la Regione Toscana ha modificato la sopra citata D.G.R. 130/2013;

Ricordato che, per quanto attiene gli interventi in corso/da avviare a diretto riferimento del Commissario delegato, per i quali il Commissario aveva disposto (ordinanze commissariali n. 36 del 1/12/2011, n. 3 del 13/02/2012 e n. 20 del 23/4/2012) di avvalersi delle strutture regionali competenti in ordine alla materia di riferimento, la sopra citata delibera della Giunta Regionale n. 130 del 27/02/2013 ha valutato, per le ragioni ivi ricordate, di mantenere in competenza regionale la prosecuzione/avvio di tali interventi, attribuendone la relativa responsabilità ai dirigenti che risultano dall'allegato "B" alla deliberazione stessa, che vi provvederanno a valere sulle risorse già individuate nei piani e nelle relative rimodulazioni approvate dal Commissario delegato entro il 30 novembre 2012;

Considerato che per quanto attiene alle risorse destinate alla gestione commissariale sopra indicata era stata aperta una contabilità speciale presso la Banca d'Italia Sezione di Firenze, n. 5657;

Considerato che tale contabilità è stata intestata, in base a quanto previsto dalla OCDPC n. 45/2013, al Dirigente responsabile del Settore Sistema Regionale di Protezione Civile della Regione Toscana e che, come risulta dalla delibera della Giunta n. 130/2013, al 1/12/2012 presentava un saldo di euro 27.764.369,42 e nella medesima dovranno essere versati ulteriori risorse e precisamente:

- euro 1.721.175,00 provenienti dal dipartimento della protezione civile quale quota a saldo dei fondi raccolti tramite sms;
- euro 50.784.429,12 provenienti dal bilancio della Regione Toscana di cui:
 - a) euro 50.028.852,29 impegnati con decreto n. 5900 dell'11/12/2012 a valere sui capitoli del bilancio regionale 2012:
 - cap 11278 per euro 18.528.852,29;
 - cap 11296 per euro 5.750.000,00;
 - cap 11297 per euro 25.750.000,00;
 - b) euro 755.576,83 sul capitolo 11278 come ulteriori disponibilità finanziarie derivanti dal gettito dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, D.Lgs. n. 398/2012, previste dall'articolo 1, comma 1, OCDPC n. 45/2012, disponibili sul bilancio regionale 2013;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”;

Visto quanto disposto dall’art. 92, comma 5, del D. Lgs 163/2006 con cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato al personale degli uffici tecnici incaricati della progettazione, direzione lavori e collaudo dei lavori pubblici;

Richiamato il D.P.G.R.T. n. 31/R del 16 marzo 2010 “Disciplina dei fondi regionali di incentivazione per le attività di pianificazione e progettazione svolte da personale regionale”;

Preso atto che nel Piano degli interventi è stato individuato l’intervento codice M-01 “Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico dell’abitato di Aulla” per un importo di € 6.850.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale, individuando per l’attuazione il Commissario delegato che si avvale per lo scopo del supporto del Settore Prevenzione Rischio Idraulico e Idrogeologico;

Preso atto che, alla luce di quanto stabilito dalla delibera della Giunta Regionale n. 130 del 27/02/2013, e confermato dalla D.G.R. n. 734/2013, il sottoscritto risulta individuato quale responsabile per la prosecuzione dell’intervento codice M-01 “Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico dell’abitato di Aulla”;

Richiamato il decreto n. 1086 del 28/03/2013 di indizione della gara pubblica, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, relativa all’appalto integrato per l’affidamento della progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori dell’“Intervento di adeguamento del muro d’argine in sinistra idraulica del f. Magra ad Aulla nel tratto compreso tra le confluenze con il t. Taverone e il t. Aulella” per un totale importo lavori di € 4.887.295,09, oltre IVA nei termini di legge;

Dato atto che ai sensi dell’art. 21 ter, comma 3, del Regolamento n. 30/R del 27 maggio 2008 è stato pubblicato sulla rete intranet della Giunta Regionale, dal 10/12/2013 al 23/12/2013, apposito avviso per individuare, fra i dipendenti della Regione Toscana, i soggetti interessati alla nomina di collaudatore relativamente ai lavori oggetto dell’appalto su ricordato;

Dato atto, inoltre, che il collaudo sarà effettuato in corso d’opera (articoli 141, comma 7, lettera d), D.Lgs. n. 163/2006 e 215, comma 4, lettera d), D.P.R. n. 207/2010) e che i lavori sono stati consegnati il 13/11/2013, che gli stessi, salvo proroghe, dureranno 579 giorni e che il certificato di collaudo dovrà essere emesso non oltre 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori (art. 141, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006);

Dato atto, inoltre, che l’importo dell’incarico, determinato ai sensi del D.P.G.R. 16 marzo 2010 n. 31/R, nella misura del 10% del fondo relativo all’incentivazione dell’attività di progettazione, calcolato sulla base dell’importo lavori posto a base di gara così come risultante dal decreto dirigenziale n. 1086/2013, è stimato, comprensivo della quota oneri a carico dell’Amministrazione, in circa € 6,877.58;

Considerato che hanno manifestato l’interesse a essere nominati collaudatori n. 2 dipendenti e che, a seguito della valutazione dei curricula, sulla base dei criteri individuati nell’avviso di cui sopra, è stato considerato idoneo ad assumere l’incarico di collaudatore, come risulta da apposito verbale che si conserva in atti, il dipendente regionale l’ing. Giorgio Leonetti (matricola n. 15067) inquadrato nella Categoria D;

Dato atto altresì che il compenso spettante al collaudatore, ai sensi dell'art. 61, comma 9, del D.L. n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008 e come ribadito nella nota della Direzione Generale dell'Organizzazione e Sistema Informativo, prot. AOO_GRT/192389/C.70.20 del 16 luglio 2009 "Compensi commissioni di collaudo e incentivi alla progettazione", viene corrisposto nella misura del 50%;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 1086 del 28/03/2013 è stata assunta, a valere sulle risorse della contabilità speciale, la prenotazione di impegno per € 6.499.378,71 relativa all'intervento codice M-01 "Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Aulla" per la realizzazione dell'"Intervento di adeguamento del muro d'argine in sinistra idraulica del f. Magra ad Aulla nel tratto compreso tra le confluenze con il t. Taverone e il t. Aulella";

Considerato che il suddetto intervento sarà finanziato a valere sulle risorse della contabilità speciale relative all'intervento codice M-01 "Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Aulla";

Considerato che l'importo per il compenso al collaudatore, come emerge dal quadro economico approvato con il citato decreto dirigenziale n. 1086 del 28/03/2013, trova copertura all'interno del punto B.2 delle somme a disposizione dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, di dare atto che l'importo di € 6,877.58 relativo al compenso spettante al collaudatore sia da imputare, all'interno del quadro economico dell'intervento in oggetto approvato con decreto dirigenziale n. 1086 del 28/03/2013, alla voce B.2;

Dato atto che l'impiego delle sopra citate risorse è conforme alla programmazione finanziaria approvata dal Commissario delegato così come risulta dalla citata ordinanza n. 132 del 29/11/2012;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. di nominare quale collaudatore per i lavori relativi all'"Intervento di adeguamento del muro d'argine in sinistra idraulica del f. Magra ad Aulla nel tratto compreso tra le confluenze con il t. Taverone e il t. Aulella" il dipendente regionale ing. Giorgio Leonetti (matricola n. 15067) inquadrato nella Categoria D;
2. di determinare per le attività di collaudo, relative ai lavori in oggetto, un compenso lordo di Euro € 6,877.58 valevole per l'intera durata del collaudo;
3. di stabilire che i compensi spettanti al dipendente pubblico nominato collaudatore seguono la procedura della nota della D.G. Organizzazione e Sistema Informativo prot. AOO_GRT/192389/C.70.20 del 16 luglio 2009, e saranno liquidati per l'importo lordo a favore della Regione Toscana unitamente ai compensi degli altri componenti del gruppo di lavoro in base a quanto previsto dall'art. 13, c. 2, lett. b) del regolamento 31/R del 2010;
4. di dare atto che l'importo di € 6,877.58 relativo al compenso spettante al collaudatore sia da imputare, all'interno del quadro economico dell'intervento in oggetto approvato con decreto dirigenziale n. 1086 del 28/03/2013, alla voce B.2;

5. di comunicare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile ed al Direttore Generale della Presidenza.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. a), della L.R. n. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Massini

